

Introduzione al corso

Paolo Trunfio *

* DEIS, Università della Calabria – <http://si.deis.unical.it/~trunfio>

Obiettivo del corso

Obiettivo del corso è acquisire le conoscenze necessarie per realizzare applicazioni informatiche secondo il paradigma della **programmazione orientata agli oggetti**, utilizzando il linguaggio **C++**.

Contenuti delle lezioni:

- Studio delle caratteristiche di base del C++ partendo dalle conoscenze su Java acquisite nel corso di Fondamenti di Informatica.
- Studio della programmazione orientata agli oggetti e sviluppo di applicazioni basate su tale paradigma, facendo uso dei meccanismi e delle librerie standard di C++.

Contenuti delle esercitazioni:

- Progettazione ed implementazione di applicazioni informatiche basate sui concetti presentati a lezione.

Informazioni sul corso

Docente:

Paolo Trunfio
DEIS - Cubo 41C, terzo piano

Materiale didattico:

- Lucidi delle lezioni: <http://si.deis.unical.it/trunfio/teaching/poo0607/>
- Lucidi ed altro materiale: <http://icampus.ingegneria.unical.it/>

Libro di testo:

S. B. Lippman, J. Lajoie. "C++: Corso di programmazione".
Terza Edizione. Addison-Wesley, 2000.
1209 pagine.

oppure:

H. Schildt. "Guida al C++".
Terza Edizione. Mc Graw-Hill, 2003.
585 pagine.

Informazioni sull'esame

Propedeuticità:

- Calcolo I.
- Fondamenti di Informatica.

Modalità di svolgimento dell'esame:

- Prova scritta obbligatoria.
- Prova orale facoltativa (obbligatoria nel caso in cui non sia stato conseguito un voto minimo nella prova scritta).

La programmazione orientata agli oggetti

- Nella **programmazione orientata agli oggetti (POO)** un programma è composto da un insieme di entità software, denominate **oggetti**, che interagiscono secondo determinati schemi. Esempi di linguaggi che supportano la programmazione orientata agli oggetti sono **Java** e **C++**.
- La programmazione orientata agli oggetti differisce dalla cosiddetta **programmazione imperativa**, basata sul concetto di **istruzione**: un programma consiste in una sequenza di istruzioni che specificano in modo dettagliato le operazioni che devono essere eseguite dall'elaboratore per risolvere il problema dato. Esempi di linguaggi imperativi sono **Fortran**, **Pascal** e **C**.
- E' possibile utilizzare i linguaggi orientati agli oggetti per realizzare programmi prevalentemente imperativi (*come nel corso di Fondamenti di Informatica*), ma in tal modo non si sfruttano i vantaggi derivanti dall'uso dei meccanismi propri della programmazione orientata agli oggetti.

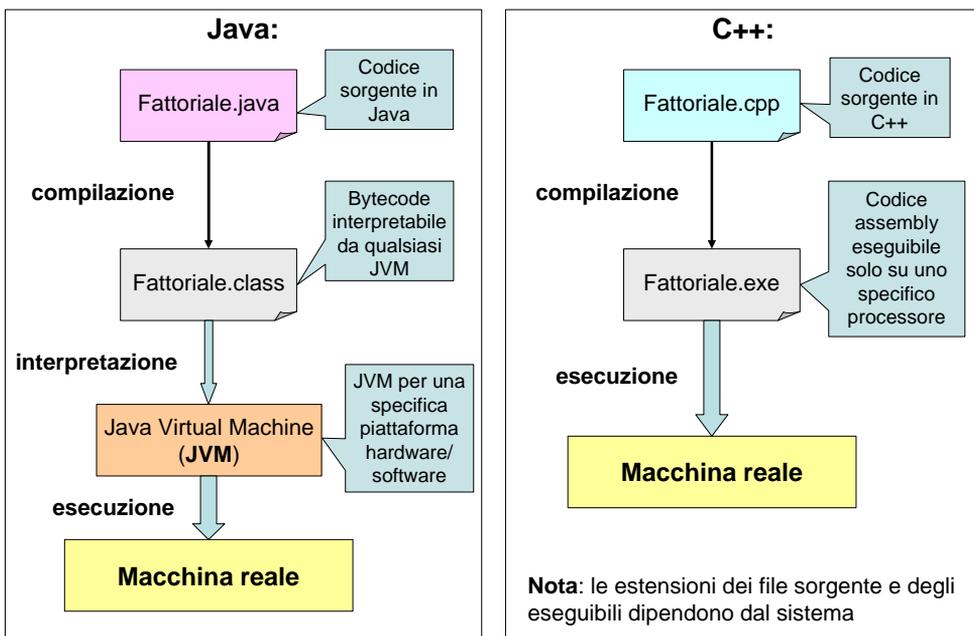
Il linguaggio C++

- **C++** è un linguaggio di programmazione orientato agli oggetti sviluppato da Bjarne Stroustrup a partire dai primi anni 80. La versione standard di C++ è stata rilasciata nel 1998.
- C++ è basato sul linguaggio **C**, dal quale eredita in gran parte la sintassi. La maggior parte del codice C è anche codice C++ valido, ma C non è esattamente un sottoinsieme di C++.
- Oltre al supporto alla programmazione orientata agli oggetti, C++ fornisce numerose caratteristiche aggiuntive rispetto a C, incluso il meccanismo dei *template* ed un'ampia libreria standard (la cosiddetta *Standard Template Library* o *STL*).
- C++ presenta numerose similitudini con il linguaggio **Java**, del quale può essere considerato un progenitore. Chi conosce Java è in grado di scrivere semplici programmi C++ senza particolari difficoltà.

Java vs. C++: un esempio

Fattoriale.java	Fattoriale.cpp
<pre>import java.util.Scanner; public class Fattoriale { public static int leggiPositivo() { Scanner sc = new Scanner(System.in); int n; do { System.out.print("Inserisci un numero positivo: "); n = sc.nextInt(); } while (n < 0); return n; } public static int fattoriale(int n) { int fatt = 1; for (int k = n; k > 1; k--) fatt *= k; return fatt; } public static void main(String[] args) { int a = leggiPositivo(); int f = fattoriale(a); System.out.print("Fattoriale di "+a+" = "+f+"\n"); } }</pre>	<pre>#include <iostream> using namespace std; int leggiPositivo() { int n; do { cout << "Inserisci un numero positivo: "; cin >> n; } while (n < 0); return n; } int fattoriale(int n) { int fatt = 1; for (int k = n; k > 1; k--) fatt *= k; return fatt; } int main() { int a = leggiPositivo(); int f = fattoriale(a); cout << "Fattoriale di " << a << " = " << f << "\n"; return 0; }</pre>

Java vs. C++: compilazione ed esecuzione



Java vs. C++: portabilità ed efficienza

Portabilità:

- Il programma Java (bytecode) può essere interpretato ed eseguito su qualsiasi macchina che disponga di una Java Virtual Machine.
- Il programma C++ (eseguibile) può essere eseguito solo sulle macchine con la piattaforma per la quale il programma è stato generato.
- Per utilizzare il programma C++ su una piattaforma diversa è necessario ricompilarlo per quella piattaforma in modo da generare l'eseguibile specifico.

Efficienza:

- I programmi C++ sono tipicamente più veloci di quelli Java, principalmente perchè l'eseguibile C++ contiene istruzioni di basso livello (assembly) per uno specifico processore.
- Il bytecode Java contiene istruzioni di livello intermedio che devono essere interpretate da uno strato software aggiuntivo (la JVM) per poter essere eseguite.

Ambiente di programmazione

- L'ambiente di programmazione utilizzato durante il corso è Bloodshed **Dev-C++**.
- La versione 4.9.9.2 di Dev-C++ è installata sui computer del Laboratorio di Informatica.
- Il file di installazione **devcpp-4.9.9.2_setup.exe** (circa 9 MB) può essere copiato presso il Laboratorio di Informatica, scaricato dal sito del corso su icampus, oppure scaricato direttamente da Internet.

Dev-C++: un esempio

Supponiamo di voler scrivere ed eseguire il seguente programma utilizzando Dev-C++:

hello.cpp

```
#include <iostream>

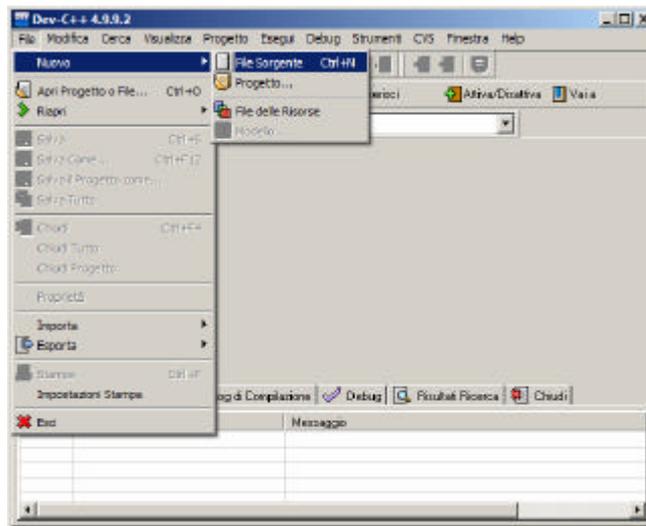
using namespace std;

int main () {
    cout << "Ciao a tutti!\n";
    system("pause"); ←
    return 0; ←
}
```

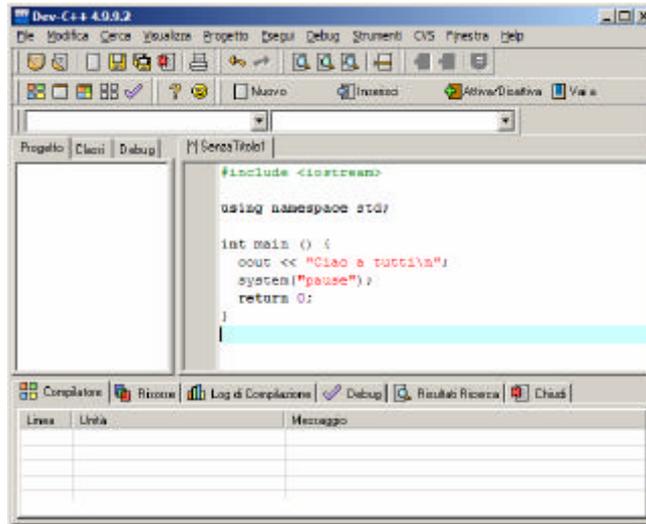
Con questa istruzione
si blocca l'esecuzione
fino a quando non si
preme un tasto

Istruzione
facoltativa

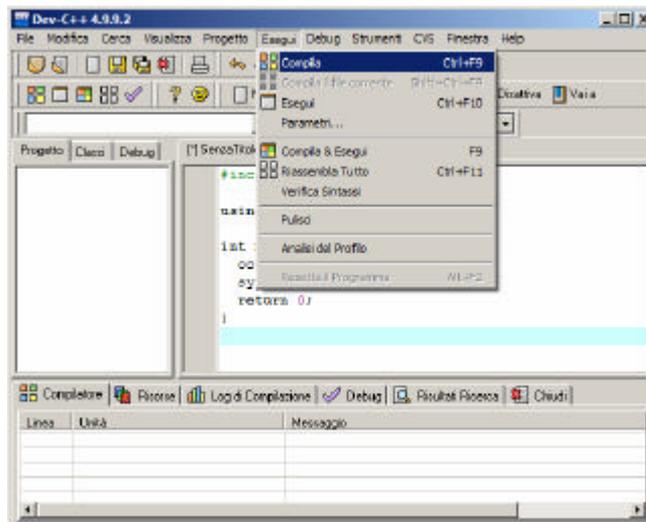
Dev-C++: un esempio



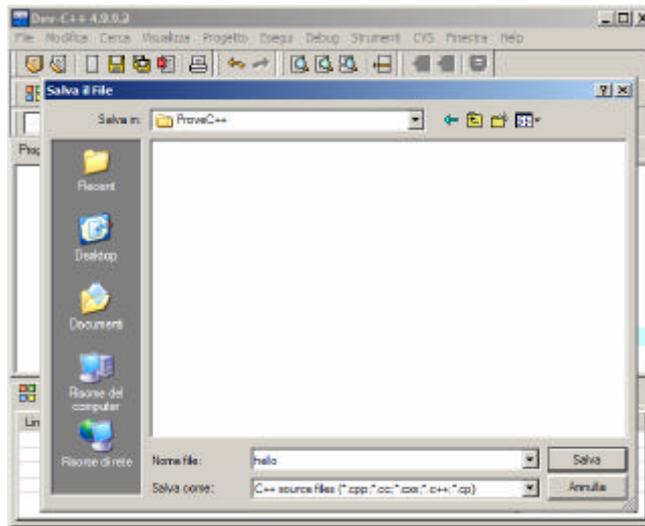
Dev-C++: editing



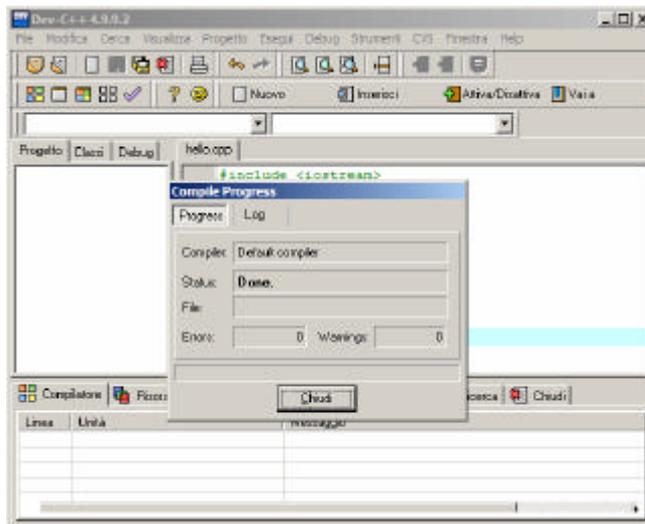
Dev-C++: compilazione



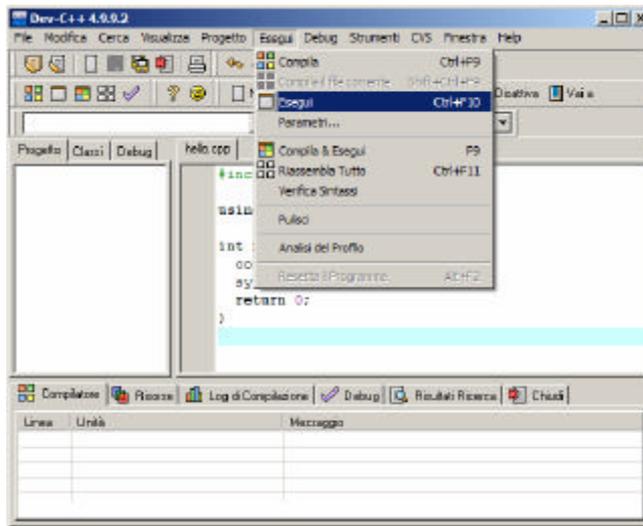
Dev-C++: compilazione



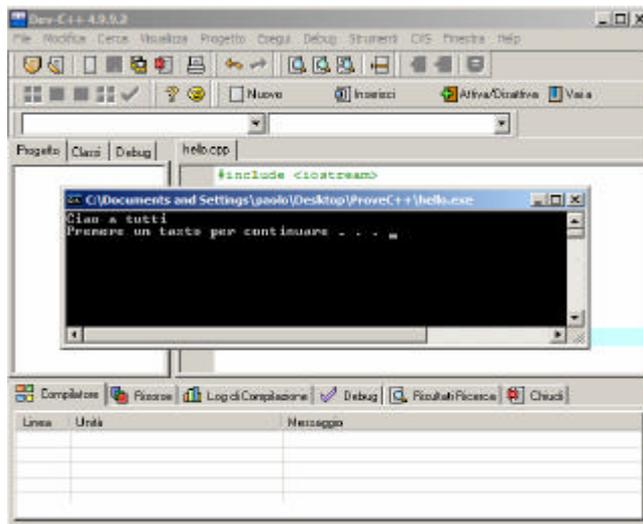
Dev-C++: compilazione



Dev-C++: esecuzione



Dev-C++: esecuzione



Dev-C++: esecuzione

Il file eseguibile (hello.exe) può essere eseguito anche direttamente:

